



**COLDIRETTI**  
VENETO

# **LINEE GUIDA NUOVA PAC**

“

**CON L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE)  
2024/1468 E DEL DECRETO MASAF N. 282935  
SONO STATE INTRODOTTE DELLE IMPORTANTI**

## **SEMPLIFICAZIONI DELLA NUOVA PAC.**

**LE MODIFICHE SONO ENTRATE IN VIGORE A  
PARTIRE DALLA CAMPAGNA PAC 2024, CON  
APPLICAZIONE RETROATTIVA DAL 1° GENNAIO 2024  
E RIMARRANNO IN VIGORE PER TUTTO IL PERIODO  
DI PROGRAMMAZIONE 2023-2027.**

**QUESTE MODIFICHE SONO UNA RISPOSTA  
CONCRETA AI PROBLEMI RILEVATI E ALLE  
PREOCCUPAZIONI ESPRESSE E ALLO STESSO TEMPO  
HANNO L'OBIETTIVO DI PRESERVARE LA DIREZIONE  
E IL SOSTEGNO DELLA PAC ATTUALE NEL FAVORIRE  
LA TRANSIZIONE VERSO UN'AGRICOLTURA EUROPEA  
PIÙ SOSTENIBILE.**

”

**MODIFICA**

**BCAA 7**





# PER AZIENDE CON PIÙ DI 10 ETTARI DI SEMINATIVI,

la normativa prevede un cambio di specie botanica tra due colture principali.

Il nuovo Regolamento introduce la possibilità di soddisfare i requisiti anche attraverso la **DIVERSIFICAZIONE delle colture**, riprendendo i criteri della precedente riforma (GREENING).

Gli agricoltori potranno quindi scegliere di effettuare in alternativa la **ROTAZIONE** o la **DIVERSIFICAZIONE delle colture** per rispondere alle regole della BCAA 7.

# ROTAZIONE



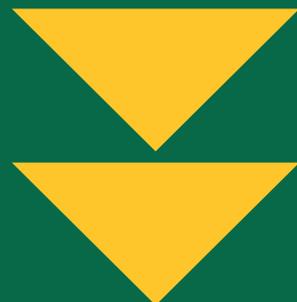
Effettuare una rotazione che consista in un cambio di coltura a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo)



Tale cambio di coltura è inteso come **cambio di genere botanico** e, pertanto, non ammette la monosuccessione dei seguenti cereali, in quanto di medesimo genere botanico: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro



Ai fini del rispetto della presente norma, **sono ammesse le colture secondarie**, purché adeguatamente gestite, cioè, portate a completamento del ciclo produttivo e che coprano una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali. Questo si concretizza nella scelta di colture secondarie caratterizzate da un ciclo produttivo di durata adeguata, anche breve, che in ogni caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno **90 giorni** senza obbligo di raccolta



3 CASI	2024	2025	2024	2025
<b>ROTAZIONE SU 2 ANNI</b>	<b>ROTAZIONE</b>	<b>ROTAZIONE</b>	<b>GRANO</b>	<b>ORZO</b>
<b>ROTAZIONE SULL'ANNO</b>	<b>ROTAZIONE</b>	<b>ROTAZIONE oppure DIVERSIFICAZIONE</b>	<b>MAIS + SENAPE</b> (coltura secondaria almeno 90 gg)	<b>MAIS 100%</b>
			<b>MAIS + SENAPE</b> (coltura secondaria almeno 90 gg)	<b>Mais &lt;75%</b> <b>Mais-Grano &lt;95%</b> <b>Loietto &gt;5%</b>
<b>DIVERSIFICAZIONE</b>	<b>DIVERSIFICAZIONE</b>	<b>ROTAZIONE oppure DIVERSIFICAZIONE</b>	<b>Mais &lt;75%</b> <b>Mais-Grano &lt;95%</b> <b>Loietto &gt;5%</b>	<b>Mais &lt;75%</b> <b>Mais-Grano &lt;95%</b> <b>Loietto &gt;5%</b>
			<b>Mais &lt;75%</b> <b>Mais-Grano &lt;95%</b> <b>Loietto &gt;5%</b>	<b>MAIS 100%</b>

# DIVERSIFICAZIONE

(vecchio greening Riforma 2014/2022)

 Prevedere una diversificazione colturale (secondo le regole del vecchio Greening), nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

**1. se la superficie aziendale a seminativo è  $> 10 \text{ HA} \leq 30 \text{ HA}$ ,**  
la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno due colture diverse sui seminativi. La coltura principale non supera il 75% di detti seminativi;

**2. se la superficie aziendale a seminativo è  $> 30 \text{ HA}$ ,**  
la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno tre colture diverse sui seminativi. La coltura principale non occupa più del 75% e le due colture principali non occupano insieme più del 95% di tali seminativi.

**3. esempi**

100 Ha di mais, seminati nell'annualità 2024 l'azienda ha tre possibilità:

1. Seminare nel 2025 una coltura diversa come ad esempio grano tenero, orzo, soia etc. (rotazione)

2. Seminare nell'autunno 2024 una coltura secondaria che deve permanere sul terreno almeno 90 giorni senza obbligo di raccolta. Nel 2025 potrà riseminare mais (rotazione) o diversificare.

3. Aderire alla diversificazione nel 2025, senza seminare la stessa coltura dell'Anno 2024.

Se l'azienda nell'ambito della diversificazione, volesse mantenere una quota di superficie uguale all'anno 2024 (es. Mais-Mais) solo sulla quota parte di parcella interessata, deve eseguire la seconda coltura da lasciare in campo almeno 90 gg.

Per la diversificazione, se l'azienda nel 2024 ha rispettato la diversificazione, nel 2025 può osservare la diversificazione ma può anche ristoppiare.

**ESENZIONI**

**BCAA7**

## **SONO COMUNQUE ESENTI DA QUALSIASI OBBLIGO LE AZIENDE:**



**I cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi**



**La cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi**



**Con una superficie di seminativi fino ai 10 ettari**



**I cui seminativi sono costituiti da colture sommerse**

**Le superfici coltivate con metodo biologico certificate ai sensi del Regolamento (UE) n. 848/2018 e le colture coltivate secondo le specifiche della produzione integrata e i cui beneficiari aderiscono al sistema di qualità nazionale per la produzione integrata (SQNPI) sono considerate conformi (ipso facto) ai requisiti della presente norma**

# **CONTROLLI DI CONDIZIONALITÀ**

**Un'altra modifica significativa riguarda i controlli di condizionalità, che non saranno più applicati alle aziende con una superficie agricola inferiore ai 10 ettari, al fine di ridurre gli oneri amministrativi derivanti da controlli e sanzioni.**

# BCAA7 IN MONTAGNA

Nelle zone montane una coltura può essere ripetuta per tre anni consecutivi se viene garantita almeno una delle seguenti condizioni:

che il terreno sia coperto da colture secondarie (colture di copertura intercalare alla coltura principale, colture sotto-chioma, colture intercalari invernali) ogni anno dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo

oppure ogni anno l'agricoltore deve garantire un cambio di coltura su almeno il 35% della superficie a seminativo in maniera da assicurare negli anni la completa rotazione rispetto alle colture principali.

**Dopo 3 anni, tutte le parcelle dei seminativi devono essere sottoposte a rotazione della coltura principale.**



## ECO4:

Le aziende aderenti devono assicurare l'avvicendamento almeno biennale (inserito nel piano di coltivazione) sulla medesima superficie con leguminose o colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.

Ad una depauperante non può seguire un'altra depauperante – Per es., NO GRANO – ORZO

Le colture foraggere e da riposo possono succedere a loro stesse oppure, possono essere seguite da leguminose o colture da rinnovo

Le leguminose e le colture da rinnovo possono succedere a loro stesse ma deve cambiare la coltura

Es. – MAIS- SOIA , OK ..... SOIA – SOIA, KO

Obblighi ECO4 - colture leguminose e foraggere: non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno -

Colture da rinnovo: è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata (volontaria) o della produzione

biologica (solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria).

Interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento (es. le stoppie). Fatta eccezione per le aziende zootecniche ovvero con capi in BDN (bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli).



# PREMI ACCOPPIATI 2025

Per quanto riguarda frumento duro, girasole, colza, riso, barbabietola da zucchero, soia pomodoro da industria, e dal 2025 anche per le mellifere, occorre usare semente certificata . La prova dell'utilizzo di seme certificato è assolta dalla presenza, nei documenti fiscali, delle seguenti informazioni minime:

- specie;
- varietà;
- n° di partita (comprensivo del lotto);
- categoria;
- quantità, avendo cura di evidenziare in chiaro l'unità di misura con cui viene indicata la quantità in Kg."

In mancanza, si possono usare i dati dei cartellini per integrare quanto non presente in fattura /DDT.

Per la campagna 2025 OCCORRE che le aziende conservino i cartellini e li rendano disponibili alla presentazione del piano colturale.

Per la colza, girasole e pomodoro da industria occorre l'impegno di coltivazione. Per colza e girasole bisogna verificare la stipula e la data di firma del contratto fra intermediario /consorzio/commerciante e l'industria.

**MODIFICA**

**BCAA 8**



# LA NORMA PREVEDEVA

## TRE TIPI DI IMPEGNO:



BCAA8: abolito l'obbligo di lasciare il 4% dei terreni a "riposo".



È stato introdotto un riposo volontario pari al 4% dei seminativi, per il quale si può chiedere un contributo (eco schema 5.1).



Obblighi per i terreni a riposo in generale:  
sui terreni a riposo ci deve essere una coltivazione senza fini produttivi.



Divieto di rompere il cotico erboso dal 1/1 al 30/06.



Obbligo di tenere pulito il campo (trinciatura).



Per chi chiede l'ECO5.1 ci vogliono dimensioni minime del campo (2500 mq. di superficie minima e 20 metri larghezza minima)

Gli impegni per il mantenimento del paesaggio e per la potatura rimangono invece in vigore.



**COLDIRETTI**  
VENETO